

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	
<b>Data della delibera</b>	
<b>Oggetto</b>	Contratto
<b>Contenuto</b>	Fatturazione definitiva alla ditta Co.d.a.s. delle Royalties per il Contratto di Concessione del servizio bar presso Distretto Acciaiole e P.O. Palagi a favore dell'Asl Toscana Centro: Periodo 01.03.2020 – 31.12.2020

<b>Dipartimento</b>	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
<b>Direttore del Dipartimento</b>	DR. LORENZO PESCHINI
<b>Struttura</b>	SOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
<b>Direttore della Struttura</b>	D.SSA MARIATERESA ASQUINO
<b>Responsabile del procedimento</b>	D.SSA MARIATERESA ASQUINO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	20	Relazione Studio Legale Luca Capecchi e Associati
2	01	Riepilogo incassi Concessioni

**“documento firmato digitalmente”**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 29 dicembre 2015 “Individuazione delle sedi legali delle Aziende sanitarie ex articolo 18, comma 11 della LR 84/2015.

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la delibera n. 644 del 18.04.2019 avente ad oggetto “Approvazione del sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell’adozione di atti amministrativi ai dirigenti delle macroarticolazioni aziendali, successivamente integrata dalla Delibera 889 del 23.07.2020;

**Richiamato** il Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

**Richiamata** la Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "Disciplina del servizio sanitario regionale";

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, relativa a “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” per la durata di sei mesi, ovvero fino al 31 luglio 2020;

**Richiamata** la Delibera Anac n. 312 del 09/04/2020 con cui sono state fornite le indicazioni al fine di garantire, durante l’emergenza sanitaria del Covid-19, l’adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti, non solo nello svolgimento delle procedure di gara, ma anche nella relativa fase di esecuzione;

**Richiamato** il D. Lgs. 50/2016 c.d. “Codice Appalti” all’art. 165, comma 6. “rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni”;

**Visto** il DPCM 17 maggio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’epidemia da COVID-19», con il quale si è disposta una prima riapertura di attività commerciali e industriali a partire dal 18 maggio e dal 3 giugno 2020;

**Richiamato** il DPCM 11 giugno 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’epidemia da COVID-19», con il quale si è disposta l’apertura di numerose attività commerciali e industriali a partire dal 15 giugno 2020;

**Vista** l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48 del 3 maggio 2020, successivamente abrogata dall’Ordinanza 62 del 8 giugno 2020 relativa alla riapertura di attività lavorative nell’ambito della Fase 2;

**Visto** l'art. 18 bis introdotto dalla legge del 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, avente ad oggetto il versamento dei canoni per l'uso di beni immobili appartenenti allo Stato, nel quale si prevede che il pagamento per i canoni dovuti dal 1° marzo 2020 al 31 luglio 2020, per i beni immobili in regime di concessione o di locazione, è sospeso;

**Visti** i D.L. del 07/10/2020 n. 125 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, il DL del 13.01.2021 n. 2 con è stato prorogato ulteriormente fino al 30.04.2021, il D.L. 23.7.2021 n. 105 con cui e' stato prorogato lo stato di emergenza fino 31.12.202 ed il D.L. del 24.12.2021 n. 221 con cui e' stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31.03.2022

**Richiamato** l'art. 28 bis della legge n. 77/2020, il quale prevede la revisione del piano economico finanziario dei contratti di concessione dei c.d. distributori automatici di bevande ed alimenti il quale prescrive di “rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”;

**Vista** la comunicazione prot. N. 33502 del 03/07/2020 di ESTAR, in qualità di Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Toscana Centro, con cui si annunciava l'avvio dell'istruttoria per la revisione dei canoni per il periodo legato all'emergenza Covid 19 e l'elaborazione di un criterio guida di revisione contrattuale dei contratti di concessione;

**Preso atto** che il Direttore Amministrativo dell'Azienda USL Toscana Centro con nota del 04.05.2020 disponeva la sospensione della fatturazione delle royalties dei contratti di concessione, per il periodo 01/03/2020 – 31/05/2020, in conseguenza dell'emergenza pandemica quale fatto esterno impreveduto ed imprevedibile, con eventuale ulteriore sospensione nel caso di prosecuzione della situazione emergenziale;

**Considerato** che:

- la sospensione dei canoni era sub ordinata dal fatto che Estar avrebbe attivato un tavolo di lavoro per la redazione di linee guida il più possibile oggettive e uniformi per supportare i RES aziendali nella specifica fase di revisione contrattuale richiedendo a tal proposito alle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere il fatturato per ciascuna concessione per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno degli ultimi 3 esercizi 2018-2019-2020;
- le AASSLL/AAOOUU hanno provveduto all'invio dei dati richiesti;
- Estar con nota prot. 59552 del 01.12.2020 inviava una dettagliata relazione del lavoro svolto ma che in sostanza non forniva alcuna linea guida/criteri di riequilibrio economico finanziario e precisava che spetta al Res procedere ad una compiuta istruttoria;

**Dato atto** che i RES delle Aziende Sanitarie interessate, a fronte della nota sopra richiamata provvedevano ad attivare un tavolo di lavoro congiunto, con il quale è stato definito:

- una modalità provvisoria comune a tutte le AASSLL aderenti seguendo il modello attuato dalla ASL Nord Ovest che prevede una fatturazione dei canoni di concessione operando una riduzione percentuale del canone in proporzione alla contrazione del fatturato al netto di una ulteriore riduzione del 10% per rischio di impresa stimato;
- di predisporre un atto aziendale in linea con quanto sopra proposto per allineare la modalità di azione di tutte le AASSLL/AAOOUU aderenti
- di trasmettere alla Direzione di ESTAR una nota congiunta comunicando:

- 1) Le azioni provvisorie intraprese
- 2) La competenza del RUP in merito alle modifiche del canone concessorio
- 3) Il mancato coinvolgimento dei RES nel Tavolo attivato dal RUP e la richiesta di un futuro tavolo comune RUP/RES;
- 4) La mancata individuazione, nell'ambito delle Linee Guida, di uno o più criteri da adottare per garantire il riequilibrio economico finanziario della Concessioni.

**Vista** la Delibera del Direttore n. 328 del 04.03.2021 con la quale si stabiliva di fatturare in modalità provvisoria i canoni per ciascun contratto di servizio in concessione, operando una riduzione percentuale del canone da fatturare per il solo periodo marzo-dicembre 2020, in proporzione alla contrazione del fatturato registrato, al netto di una ulteriore riduzione del 10% quale rischio d'impresa come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale dell'atto summenzionato, rimandando al termine dell'emergenza sanitaria l'eventuale riequilibrio economico delle concessioni, alla luce degli approfondimenti in corso e degli eventuali aggiornamenti normativi ed indicazioni provenienti dalla Regione, Estar, Tavolo di Lavoro Rup/Res e Ufficio Legale;

**Preso atto** che le Aziende Sanitarie della Regione Toscana insieme ad Estar, in qualità di Centrale di committenza, hanno convenuto di affidare un incarico esterno ad uno studio di professionisti esperti in materia affidamento di appalti e contratti pubblici nonché in consulenza economico-finanziaria, al fine di acquisire una procedura di rideterminazione dei canoni concessori;

**Vista** la nota Prot. 49794 del 05/07/2021 con la quale si affidava allo studio legale Luca Capecci e Associati la consulenza per la rimodulazione dei canoni concessori;

**Preso atto** delle risultanze del lavoro svolto pervenute in data 22 febbraio 2022 dallo studio legale che stabilisce le modalità per il riequilibrio del canone concessorio in via assolutamente straordinaria nel periodo emergenziale di cui all'Allegato n. 1 "Relazione Studio Legale Luca Capecci e associati" parte integrante e sostanziale al presente atto;

**Ritenuto opportuno** per quanto sopra esposto procedere alla revisione delle fatture già emesse al concessionario Co.d.a.s. per il periodo marzo-dicembre 2020, attraverso l'emissione di eventuali note di credito o di ulteriori fatturazioni per adeguare i canoni calcolati in via provvisoria con i nuovi canoni definiti dallo studio legale summenzionato come risulta dall'Allegato n. 2 "Riepilogo Incassi Concessioni" parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato** che per quanto attiene le concessioni dei Distributori automatici affidata alla ditta IVG e dei bar affidati alla ditta Sirio per il momento non si provvede alla revisione del canone in quanto i lavori dello studio legale richiedono tempi maggiori dovuti, per quanto riguarda i bar alla richiesta della ditta Sirio di concordato preventivo in continuità aziendale e per quanto invece attiene alla ditta IVG per una diversa procedura nei parametri adottati per le verifiche sui minori incassi.

**Ritenuto opportuno** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4 della Legge R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii;

**Preso atto** che il Direttore della SOC Acquisizione Beni e Servizi, la Dott.ssa Mariateresa Asquino, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di Responsabile del Procedimento;

**Su proposta** del Direttore SOC Acquisizione Beni e Servizi;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

1) di procedere alla revisione delle fatture già emesse al concessionario Co.d.a.s. per il periodo marzo-dicembre 2020, attraverso l'emissione di eventuali note di credito o di ulteriori fatturazioni per adeguare i

canoni calcolati in via provvisoria con i nuovi canoni definiti dallo studio legale Luca Capecchi e Associati, seguendo le modalità definite nell'allegato n. 2 "Riepilogo Incassi Concessioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di comunicare al concessionario Co.d.a.s le modalità di fatturazione dei canoni relativi al servizio concessorio per la gestione dei bar presso il distretto Acciaiuolo e il PO Palagi dell'Azienda USL Toscana Centro;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4 della Legge R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii;

4) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito Web di questa Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti;

5) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera al Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo di Gestione;

6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii;

7) di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**